



COMUNE DI TREPUIZZI PROVINCIA DI LECCE

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 253 DEL 31/12/2022

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE SOMME IMPIGNORABILI ART. 159 TUEL - PRIMO SEMESTRE 2023

L'anno 2022 e questo giorno 31 del mese di dicembre alle ore 09:35 nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è tenuta la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

ASSESSORI	PRESENTI	ASSENTI
Giuseppe Maria Taurino	X	
Lucia Caretto	X	
Laura Di Bella	X	
Alessio Greco	X	
Giovanni Chirizzi	X	
Giuseppe Rampino		X

Partecipa il Segretario Generale Dott. Nunzio FORNARO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Avv. Giuseppe Maria TAURINO assume la presidenza, ed invita la Giunta a prendere in esame l'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 4 luglio 2022, recante ad oggetto “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2022-2024 - DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 4 luglio 2022, recante ad oggetto APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024 (ART.151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011);
- la Deliberazione di giunta comunale n. 191 del 20.10.2022 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione del Piano Dettagliato degli Obiettivi per l’esercizio finanziario 2022-2024;

Visto il Decreto Sindacale n. 21/2022 con il quale è stato conferito l’incarico di Responsabile del Settore Economico-Finanziario e personale;

Visto l’articolo 159 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, il quale testualmente recita:

“Norme sulle esecuzioni nei confronti degli enti locali

1. Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriere. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa.

2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a: a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi; b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso; c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l’operatività dei limiti all’esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l’organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

4. Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all’attività del tesoriere...”

Visti:

a) l’articolo 27, comma 13, della legge 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che “Non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza degli enti locali a titolo di addizionale comunale e provinciale all’Irpef disponibili sulle contabilità speciali esistenti presso le tesorerie dello Stato ed intestate al Ministero dell’Interno. Gli atti di sequestro o di pignoramento eventualmente notificati sono nulli; la nullità è rilevabile d’ufficio e gli atti non determinano obbligo di accantonamento da parte delle tesorerie medesime né sospendono l’accreditamento di somme sulle citate contabilità speciali”

b) la sentenza della Corte Costituzionale, n. 69/1998, con la quale è stata, tra l’altro, dichiarata l’illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, “nella parte in cui non prevede che l’impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell’ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l’adozione da parte dell’organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l’ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell’ente.”

Richiamato l’art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 il quale individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali indispensabili dei comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

Precisato che vanno escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (Cassazione Sez. Civile, Sez III, n. 4496 del 10/07/1986) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento con specifico vincolo di destinazione;

Ritenuto pertanto, di dover ottemperare alle richiamate disposizioni legislative individuando le suddette somme per il primo semestre dell'anno 2023 sulla base delle previsioni risultanti dal bilancio di previsione 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 04/07/2022

Preso atto che le somme impignorabili sono state così individuate:

Retribuzioni al personale ed oneri riflessi	881.485,00
Rate di mutuo e prestiti	203.256,81
Servizi di amministrazione generale	504.366,23
Servizi di istruzione primaria e secondaria	198.188,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	290.100,00
Servizi di nettezza urbana	1.575.253,50
Servizi necroscopici e cimiteriali	41.750,00
TOTALE	3.694.399,54

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- lo Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.

Ritenuto di dover approvare la proposta per come sopra riportata e per l'effetto: con voti unanimi

DELIBERA

1. **Di quantificare**, in complessivi € 3.694.399,54 relativamente al primo semestre dell'anno 2023, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alla finalità previste dall'art. 159 del d.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 determinate sulla base dei criteri in premessa indicati, nel modo così specificato:

SOMME IMPIGNORABILI (ai sensi dell'art. 159, comma 2, lettere a), b), c) del d.Lgs. 267/2000 e D.M. 28/05/1993), PERIODO:2023, SEMESTRE PRIMO

Retribuzioni al personale ed oneri riflessi	881.485,00
Rate di mutuo e prestiti	203.256,81
Servizi di amministrazione generale	504.366,23
Servizi di istruzione primaria e secondaria	198.188,00
Servizi di viabilità e di illuminazione pubblica	290.100,00
Servizi di nettezza urbana	1.575.253,50
Servizi necroscopici e cimiteriali	41.750,00
TOTALE	3.694.399,54

2. **Di precisare** che, se effettivamente accreditate, sono impignorabili tutte le somme che attongono ai fondi erogati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche, ovvero solo temporaneamente in termini di cassa ex art. 195 del D.Lgs. 267/2000;

3. **Di disporre** che tutti i pagamenti a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atti amministrativi delle superiori autorità (Stato o Regione) se utilizzati in termini di cassa, attraverso la corrispondente quota di anticipazione di Tesoreria vincolata per lo scopo

4. **Di notificare** a cura dell'ufficio segreteria copia del presente atto alla Banca INTESA Sanpaolo S.P.A., nella sua qualità di Tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge.

5. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del sujesteso provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. del 18 agosto 2000, n. 267.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
F.to Dott. Pietro ROSAFIO

IL SINDACO

F.toAvv. Giuseppe Maria TAURINO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.toDott. Nunzio FORNARO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito del Comune di Trepuzzi.

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 04/01/2023 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Contestualmente ne viene data comunicazione:

- ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. N. _____

Data

PUBBLICAZIONE
PRETE

IL RESPONSABILE DELLA
F.to Dott.ssa Maria Rita DEL

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li,

DATA

IL SEGRETARIO GENERALE
